

... oltre l'ISEE:

le

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

in favore delle

Persone in stato di bisogno

Patronati: chi siamo...

Legge 152/2001

Art. 1. Finalità e natura giuridica degli istituti di patronato

“In attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 18, 31, secondo comma, 32, 35 e 38 della Costituzione istituti di patronato e di assistenza sociale quali persone giuridiche di diritto privato che svolgono un servizio di pubblica utilità”

Patronati: chi siamo...

Legge 152/2001

Art. 7. (Funzioni)

“Gli istituti di patronato e di assistenza sociale esercitano l'attività di informazione, di assistenza e di tutela, anche con poteri di rappresentanza, a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio dello Stato e dei loro superstiti e aventi causa, per il conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale, di immigrazione e emigrazione, previste da leggi, regolamenti, statuti, contratti collettivi ed altre fonti normative, erogate da amministrazioni e enti pubblici, da enti gestori di fondi di previdenza complementare o da Stati esteri nei confronti dei cittadini italiani o già in possesso della cittadinanza italiana, anche se residenti all'estero”.

Patronati: chi siamo...

Legge 152/2001

Art. 8. Attività di consulenza, di assistenza e di tutela

“Le attività di consulenza, di assistenza e di tutela degli istituti di patronato riguardano:

- a) il conseguimento, in Italia e all'estero, delle prestazioni in materia di previdenza e quiescenza obbligatorie e di forme sostitutive e integrative delle stesse;
- b) il conseguimento delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale;
- c) il conseguimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale, comprese quelle in materia di emigrazione e immigrazione;
- d) il conseguimento, in Italia e all'estero, delle prestazioni erogate dai fondi di previdenza complementare.....”.

Le prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono costituite dall'insieme di interventi di contenuto economico, anche a carattere continuativo, erogati dal sistema previdenziale, in relazione a particolari stati di bisogno e di reddito del cittadino o dei suoi superstiti

Le prestazioni economiche assistenziali non presuppongono nessun requisito contributivo per il diritto

Le prestazioni assistenziali

Le principali prestazioni assistenziali previste dal nostro ordinamento:

- Assegno Sociale
- Integrazione al Trattamento Minimo e Maggiorazioni Sociali
- Prestazioni di invalidità civile

Prestazioni Assistenziali

ASSEGNO SOCIALE

Assegno Sociale

L'assegno sociale è una prestazione assistenziale che prescinde dal versamento dei contributi ed è erogata in favore di soggetti in condizione economiche disagiate al raggiungimento di una determinata età anagrafica

- è concesso con carattere di provvisorietà e la verifica del possesso dei requisiti reddituali e di effettiva residenza viene fatta annualmente.
- non è reversibile ai familiari superstiti
- è inesportabile, pertanto non può essere erogato all'estero. Il soggiorno all'estero del titolare, di durata superiore a 30 giorni, comporta la sospensione dell'assegno. Decorso un anno dalla sospensione, la prestazione viene revocata
- non è soggetto a trattenute Irpef

Assegno Sociale - REQUISITI

- 65 anni e 7 mesi di età (2016 e 2017)
- stato di bisogno economico: redditi non superiori, per l'anno 2016, ad € 5.824,91 per i richiedenti non coniugati e € 11.649,82 annui per i richiedenti coniugati
- cittadinanza italiana
- per i cittadini stranieri comunitari: iscrizione all'anagrafe del comune di residenza
- per i cittadini extracomunitari: titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- residenza effettiva, stabile e continuativa per almeno 10 anni nel territorio nazionale.

Assegno Sociale - IMPORTO

Importo mensile: € **448,07** per 13 mensilità (€ 5.824,91 annui)

L'Assegno è erogato in misura ridotta in proporzione all'ammontare di eventuali redditi conseguiti.

Hanno diritto all'assegno in misura intera:

- soggetti non coniugati che non possiedono alcun reddito;
- soggetti coniugati che abbiano un reddito familiare inferiore all'ammontare annuo dell'assegno.

Hanno diritto all'assegno in misura ridotta:

- soggetti non coniugati che hanno un reddito inferiore all'importo annuo dell'assegno;
- soggetti coniugati che hanno un reddito familiare inferiore al doppio dell'importo annuo dell'assegno.

Assegno Sociale – QUALI REDDITI ...

Redditi da NON considerare

- Reddito derivante dal possesso dell'abitazione principale
- Trattamenti di Fine Rapporto e di Fine Servizio, nonché le relative anticipazioni
- Arretrati da lavoro dipendente soggetti a tassazione separata
- Indennità di Accompagnamento spettanti agli Invalidi e ai Ciechi Civili
- Indennità di Comunicazione erogate ai sordi
- Assegni per l'Assistenza Personale e Continuativa pagati dall'Inps ai pensionati d'Inabilità Totale
- Assegni erogati dall'Inail per l'assistenza personale e continuativa
- Arretrati di lavoro dipendente prestato all'estero
- Pensione liquidata, secondo il sistema contributivo, per un importo pari ad un terzo della pensione stessa e comunque non oltre un terzo dell'assegno sociale
- Trattamenti di famiglia

Assegno Sociale in caso di ricovero

L'importo dell'Assegno è ridotto del 50% nei casi di beneficiari ricoverati a titolo di *lungodegenti* presso Istituti con retta a totale carico dello Stato oppure di Enti Pubblici.

E' ridotto del 25% se la retta a carico del titolare della Prestazione (oppure di suoi familiari) è d'importo inferiore al 50% dell'Assegno. Qualora maggiore non è invece soggetto ad alcuna riduzione.

Assegno Sociale – Quali documenti ...

Documentazione da presentare agli Uffici  per l'inoltro della domanda in via telematica:

- Documento di identità in corso di validità
- Documentazione attestante gli ultimi Redditi dichiarati (per i coniugati anche quelli del coniuge): copia dell'ultimo Modello CU ricevuto, oppure dell'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata (730 oppure Modello Unico)
- Attestazione inerente eventuali redditi/patrimoni non esposti nelle suddette Dichiarazioni Fiscali: redditi esenti da imposta, redditi soggetti a ritenuta alla fonte, redditi soggetti ad imposta sostitutiva
- Autocertificazione relativa alla Residenza e allo Stato di Famiglia
- Nei casi di separazione e/o divorzio: copia conforme della relativa sentenza

Prestazioni Assistenziali

INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO E MAGGIORAZIONI SOCIALI

Integrazione al minimo

Il trattamento minimo è un'integrazione della pensione che lo Stato, tramite l'INPS, corrisponde al pensionato quando la pensione, derivante dal calcolo dei contributi versati, è di importo molto basso, al di sotto di quello che viene considerato il "minimo vitale".

In tal caso l'importo della pensione spettante viene aumentato ("integrato") fino a raggiungere una cifra stabilita di anno in anno dalla legge.

Sono previsti dei precisi limiti di reddito personale annuale e, nel caso di pensionati coniugati, cumulato con quello del coniuge.

Integrazione al minimo

Il Ministero del Lavoro annualmente ridetermina l'importo del trattamento minimo (e i relativi limiti reddituali d'accesso), in funzione dell'eventuale differenza tra l'inflazione prevista e quella invece poi effettivamente rilevata dall'Istat.

Limiti in vigore al 01.01.2016:

- Pensionato solo: € 6.524,57. Un reddito annuo compreso tra 6.524,57 e € 13.049,14, consentirà un'integrazione "parziale" della *pensione* a calcolo.
- Pensionato coniugato: € 19.573,71. Con redditi tra € 19.573,71 e fino a 26.098,28, la quota d'Integrazione al Minimo aggiunta alla pensione, sarà ridotta in proporzione all'importo di reddito che eccede il primo Limite (19.573,71).

Maggiorazione Sociale del Trattamento Minimo

Le pensioni integrate al “Trattamento Minimo” possono essere ulteriormente incrementate di una Maggiorazione Sociale in relazione ai redditi del pensionato beneficiario:

- pensionato titolare di redditi personali annui fino a € 6.860,36 (12.682,27 se coniugato) che al 01.01.2016 abbia già compiuto 60 anni d'età, ma non ancora 65, avrà diritto a una maggiorazione di € 25,83 mensili per 13 mensilità;
- redditi entro € 7.598,89 annui (€ 13.423,80 se coniugato) ed età tra 65 e 70, l'aumento sarà di € 82,64 mensili;
- pensionati over 70 e con redditi annui entro € 8.298,29 (€ 14.123,20 se coniugati), maggiorazione pari a € 136,44 mensili.

Maggiorazione dell'Assegno Sociale

Anche per l'Assegno Sociale è prevista una “*Maggiorazione Sociale*”.

Condizioni richieste:

- pensionati di età superiore ai 65 anni con reddito personale annuo entro € 5.992,87 (€ 12.517,44 per i coniugati): spettante, dal 2001 maggiorazione di € 12,91 euro mensili, per 13 mensilità.
- pensionati che abbiano compiuto 70 anni e con reddito personale annuo entro € 8.298,29 (€ 14.123,20 se coniugati): maggiorazione di € 190,26 per 13 mensilità.

N.B. *Peraltro, ai titolari di Assegno Sociale, che abbiano versato dei contributi da lavoro, quest'ultima Maggiorazione potrebbe spettare anche prima dei 70 anni d'età, nella misura di 1 anno d'anticipo ogni 5 versati, come - a esempio - un titolare di Assegno Sociale che vanti 10 anni di contributi versati: potrebbe ottenere la Maggiorazione di € 190.26 mensili già dal compimento del 68 anno.*

Maggiorazioni sociali

Tipologie di Reddito non rilevanti ai fini della richiesta della Maggiorazione Sociale:

- Assegni familiari
- Indennità e Assegni di Accompagnamento e di Assistenza;
- Pensioni di guerra
- Vitalizi a titolo d'indennizzo per i danni permanenti riconosciuti, derivanti da trasfusioni e vaccinazioni
- Eventuale Reddito derivante dal possesso dell'abitazione principale.

Prestazioni Assistenziali

PRESTAZIONI DI INVALIDITA' CIVILE

Invalidità Civile

L'Invalidità Civile è una condizione riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico come presupposto per avere diritto a determinate prestazioni economiche e sociosanitarie.

Art. 2, Legge n. 118/1971 : “... *Si considerano mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite ... che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo o, se minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età ...*”.

Invalidità civile: soggetti destinatari

Hanno diritto alle prestazioni di Invalidità Civile:

- i cittadini italiani;
- i cittadini di uno stato dell'Unione Europea residente in Italia iscritti all'anagrafe del Comune di residenza;
- i cittadini extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia.

Invalità civile: riconoscimento e benefici

Da 34% Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Le concessione di ausili e protesi è subordinata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità

Da 46% Collocamento mirato

Da 51% congedo straordinario per cure, se previsto dal CCNL

Da 67% esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (esclusa la quota fissa). Provvidenze regionali...

Da 75% ASSEGNO MENSILE, concesso alle persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni i prive di impiego, nel rispetto dei limiti di reddito per usufruirne. E' incompatibile con altri redditi pensionistici. Per chi supera i 65 anni d'età è previsto l'assegno sociale dell'INPS.

100% Fornitura gratuita ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Collocamento obbligatorio se presente capacità lavorativa residua. Esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (esclusa la quota fissa).

PENSIONE DI INABILITA' per le persone di età compresa tra 18 e 65 anni, nei rispetti dei limiti reddituali.

100% più indennità di accompagnamento

Si intende la persona incapace di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita.

Oltre ai benefici del punto precedente: INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, indipendentemente dall'età e dai redditi posseduti, che viene sospeso durante i periodi di ricovero gratuito in istituto. Per chi supera i 65 anni c'è l'assegno sociale dell'INPS.

Invalidità civile: benefici economici

Trattandosi di benefici spettanti a titolo di compensazione relativa all'incapacità lavorativa dei soggetti richiedenti, le due prestazioni che seguono possono essere erogate soltanto a cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni:

- *Pensione d'Inabilità*, di importo pari nel 2016 a € 279,47 (pagati per 13 mensilità), nel caso sia riconosciuta un'inabilità totale e permanente a qualsiasi attività lavorativa.
 - *Assegno Mensile*, di € 279,47 mensili (pagati per 13 mensilità) quando sia accertata una parziale riduzione delle capacità lavorative, in misura uguale o superiore al 74%.
- *Entrambi i benefici non sono assoggettati all'IRPEF.*
- *Al decesso del titolare, nessuna delle due prestazioni sarà reversibile a eventuali superstiti.*

Invalidità civile: requisiti reddituali

Requisiti reddituali

Il pagamento delle suddette prestazioni è subordinato al possesso di redditi personali (quindi esclusi quelli dell'eventuale coniuge e/o di altri familiari) conseguiti dal richiedente nell'anno di riferimento, di importo non superiore a:

- € 16.532,10 per la Pensione d'Inabilità
- € 4.800,38 per l'Assegno Mensile

Quali redditi sono rilevanti?

Per entrambe i benefici si considerano tutti i redditi, ad esclusione di:

- casa di abitazione
- pensione di guerra
- assegno di accompagnamento
- assegni al nucleo familiare oppure trattamenti di famiglia
- sussidi erogati da Enti Pubblici senza carattere di continuità

Assegno Mensile e Redditi da Lavoro

Un soggetto invalido parziale e che percepisca l'Assegno Mensile può comunque essere iscritto nelle Liste di Collocamento, anche nel caso svolga un'attività lavorativa, minima e retribuita con un compenso non superiore a € 7.500 euro annui (*se lavoro dipendente*) oppure a € 4.500 annui, (*qualora si tratti di lavoro autonomo*).

Verifiche annuali

Annualmente, l'INPS effettua verifiche circa la permanenza dei requisiti richiesti per la percezione delle prestazioni economiche:

Mod. **ICRIC**: ai titolari di Indennità d'Accompagnamento, al fine di verificare se il percettore sia (oppure sia stato nell'anno oggetto della verifica) ricoverato presso struttura pubblica o privata, con retta a carico dello Stato oppure di soggetto pubblico;

Mod. **ICLAV**: per dichiarare i redditi eventualmente derivanti da attività lavorativa dipendente o autonoma;

Mod. **ACCAS**: inerenti la verifica circa la stabile e continuativa residenza in Italia.

Indennità di Accompagnamento

E' una prestazione economica che viene erogata in favore dei soggetti mutilati o invalidi totali al 100% per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'ausilio continuativo di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita.

Chi sono i destinatari?

Soggetti riconosciuti invalidi civili permanenti al 100% che:

- siano cittadini italiani o cittadini UE residenti in Italia;
- siano cittadini extracomunitari residenti in Italia, in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- non si trovino a essere ricoverati in strutture sanitarie con retta a carico dello Stato o di altro ente pubblico (*tranne i casi di ricovero temporaneo, dovuto alla necessità di terapie connesse al decorso della malattia*).

Indennità di Accompagnamento

Caratteristiche

- Non sono previsti limiti di età.
- L'accesso al beneficio non è subordinato ad alcun limite reddituale;
- E' compatibile con un'eventuale attività lavorativa del titolare;
- E' cumulabile con le pensioni erogate a qualsiasi titolo dall'Inps dalle gestioni pensionistiche per i lavoratori autonomi e da ogni altra gestione pensionistica per i lavoratori dipendenti (anche con le rendite Inail);
- E' cumulabile con altre indennità simili (indennità per ciechi civili parziali o assoluti, indennità per sordi civili, e indennità di comunicazione sordomuti);
- E' indipendente dalla composizione del nucleo familiare dell'invalido;
- Non può dar luogo a reversibilità per eventuali superstiti;
- E' incompatibile con analoghe indennità elargite per causa di guerra. E' comunque data la facoltà di optare per il trattamento economico più favorevole (*Art. 1 Legge n. 508/88*).

Indennità di Accompagnamento: importo

L'importo dell'Indennità di Accompagnamento per l'anno 2016 è pari ad € 512,34 (per 12 mensilità).

L'indennità di accompagnamento non è assoggettabile ad IRPEF

Altre categorie

Prestazioni analoghe a quelle concesse agli Invalidi Civili sono previste anche per:

- Minori invalidi
- Ciechi civili
- Sordomuti

Oltre alle Prestazioni Assistenziali...

**UNA PERSONA IN STATO DI
BISOGNO PUO' AVERE
DIRITTO ANCHE A ...**

Altre prestazioni...

Prestazioni di tipo non 'prettamente' assistenziale, ma che possono comunque costituire un sostegno economico per le persone in stato di bisogno:

❖ Prestazioni di disoccupazione

- NASpl
- ASDI
- DisColl

❖ Assegni familiari / Assegno al Nucleo Familiare

Altre prestazioni...

Prestazioni di tipo previdenziale:

- ❖ Supplemento di pensione
- ❖ Pensione supplementare
- ❖ Ricostituzione di pensione
- ❖ Prestazioni di invalidità “contributiva”

L'estratto contributivo...

Per tutti – anche per i soggetti che possono far valere pochi contributi – è sempre fondamentale una verifica attenta dell'estratto contributivo:



Estratto Conto Previdenziale

Emesso il 10/04/2012



Periodo		Tipo di contribuzione	Contributi utili pensione		Retribuzione o reddito		Azienda	Note
Dal	Al		al diritto o al calcolo		Lire	Euro		
01/11/1972	31/10/1976	D.I. Trasf. riscatto	anni	4	4,000			
01/08/1978	31/12/1978	D.I. Trasf. Obbligatoria	mesi	4	4,000	2.187.985	1.130,00	
			giorni	18	18,000			
01/01/1979	28/02/1980	D.I. Trasf. Obbligatoria	anni	1	1,000			
			mesi	2	2,000			
01/03/1980	31/12/1980	D.I. Trasf. Obbligatoria	mesi	9	9,000	11.844.164	6.117,00	
			giorni	28	28,000			
01/01/1981	31/12/1981	D.I. Trasf. Obbligatoria	anni	1	1,000	16.473.785	8.508,00	
01/01/1982	31/12/1982	D.I. Trasf. Obbligatoria	anni	1	1,000	20.611.594	10.645,00	
01/01/1983	30/06/1983	D.I. Trasf. Obbligatoria	mesi	6	6,000	15.009.965	7.752,00	
01/07/1983	31/12/1983	D.I. Trasf. Obbligatoria	mesi	6	6,000	16.059.423	8.294,00	
01/01/1984	07/08/1984	D.I. Trasf. Obbligatoria	mesi	7	7,000	28.585.154	14.763,00	
			giorni	7	7,000			
01/09/1984	31/12/1984	Lavoro dipendente	sett.	19	19,000	14.308.000	7.389,46	S.P.A. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE AGROIND.
07/09/1984	31/12/1984	D.I. Obbligatoria	mesi	3	3,000	13.391.243	6.916,00	S.P.A. RIBS AGROIND. INTERVEN SOSTEGNO SETTORE
			giorni	24	24,000			S.P.A. RIBS AGROIND. INTERVEN SOSTEGNO SETTORE
01/01/1985	31/12/1985	D.I. Obbligatoria	anni	1	1,000	42.288.137	21.840,00	S.P.A. RIBS AGROIND. INTERVEN SOSTEGNO SETTORE

Pagina 1 di 7

Come ottenere le prestazioni...

PRESTAZIONI A DOMANDA

La domanda

Tutte le prestazioni sono **erogate a seguito di domanda** da parte del beneficiario.

Le domande vengono trasmesse per via telematica:

- tramite il PIN del Cittadino
- tramite l'assistenza dei Patronati

...il patrocinio

L'attività di consulenza, assistenza e tutela dei Patronati è svolta a **titolo GRATUITO**

L'affidamento dell'incarico deve risultare da apposito mandato di assistenza, corredato da copia del documento di identità dell'assistito

...il mandato di assistenza



Ufficio provinciale/regionale di: ROMA

Dati Assistito

Il sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____ Sesso _____
Data nascita _____ Comune di nascita _____
Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____
Indirizzo _____ N. Civico _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Con il presente atto conferisco mandato a rappresentarmi e ad assistermi gratuitamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152 e del DM 10.10.2008, n. 193, al Patronato 50ePiùEnasco, sede di ROMA _____, presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 c.c., nei confronti del ~~wp~~ _____ (Istituto erogatore della prestazione e Paese, nel caso di estero) per lo svolgimento della pratica relativa a ~~Richiesta estratto contributivo~~.

Il presente mandato può essere revocato solo per iscritto.

Firma assistito

Dati collaboratore volontario

Cognome _____ Nome _____
Data _____ Luogo _____ Firma Collaboratore Volontario _____

Dati Operatore

Cognome _____ Nome _____
Data _____ Sede _____ Firma Operatore _____

Timbro

INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

avendo ricevuto, a nome di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di ora in avanti "Legge"), l'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ed in particolare essendo stato informato che:

(Tipologia dei dati personali e finalità del trattamento) Il Patronato 50ePiùEnasco effettuerà il trattamento dei dati personali forniti dal sottoscritto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e tale trattamento avrà ad oggetto i dati, eventualmente anche di natura sensibile, necessari all'espletamento del presente mandato di assistenza;

(Ambito di comunicazione dei dati personali) I dati personali potranno essere comunicati agli Enti o Organismi pubblici o privati, nazionali o esteri, a persone fisiche o giuridiche competenti, anche in modo strumentale, per il corretto adempimento di tutto o parte dell'incarico conferito. I dati personali - con esclusione di quelli sensibili - potranno anche essere comunicati ad altri soggetti o organismi appartenenti o aderenti a ~~Coop. Lavoro Impresa~~ per l'Italia, Organizzazione Promotrice del Patronato 50ePiùEnasco per finalità proprie dell'Organizzazione stessa o degli organismi ad essa appartenenti o aderenti, avendo come fine il miglioramento complessivo e la promozione dei servizi offerti ai lavoratori e cittadini;

(Modalità del trattamento) Il trattamento sarà effettuato manualmente e/o in forma automatizzata, rispettando le prescrizioni dettate dagli art. 31 e seguenti della Legge, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alle finalità della raccolta;

(Necessità del conferimento dei dati) Il conferimento dei dati personali è essenziale per l'adempimento del mandato conferito. L'eventuale rifiuto di comunicare tali informazioni, nonché la mancata sottoscrizione del modulo per il rilascio del consenso di cui al punto 1 comporteranno l'impossibilità di svolgere l'attività di assistenza richiesta;

(Diritti riconosciuti all'interessato) In relazione al trattamento dei dati personali, il sottoscritto può esercitare, anche a mezzo delega o procura e persona fisica o associazione, i diritti riconosciuti dagli art. 7 del D. Lgs. 196/2003;

(Titolare e incaricati del trattamento) Titolare del trattamento dei dati nel cui confronti possono essere esercitati i summenzionati diritti è il Patronato 50ePiùEnasco con sede in Roma, via del Mellangolo, 26 - 00186 - tel. 06.638331 - fax 06.6872597 - e-mail: enasco@enasco.it - Incaricati del trattamento sono gli operatori della Sede Provinciale

.... il Patronato

 50&PIÙ ENASCO

- 103 Uffici Provinciali
- 203 Uffici zionali
- 26 Uffici esteri
- 512 Operatori territoriali
- 79 Medici convenzionati
- 149 Avvocati convenzionati
- 531 Collaboratori

...  **50&PIÙ ENASCO** è anche ...

- ✓ Consulenze previdenziali qualificate
- ✓ Analisi delle posizioni contributive individuali
- ✓ Calcolo decorrenza ed importo pensione
- ✓ Colloquio telematico con le banche dati degli Istituti previdenziali
- ✓ Trasmissione telematica delle domande agli Enti

...  è anche ...

- ✓ Pensioni di Vecchiaia ed Anticipate (INPS, ex INPDAP, ENPALS, ENASARCO, Casse Professionali)
- ✓ Pensioni ai Superstiti
- ✓ Supplementi di Pensione e Ricostituzioni di Pensione
- ✓ Pensioni Supplementari
- ✓ Pensioni di inabilità ed Invalidità

...  **è anche ...**

- ✓ Accrediti contributivi Ricongiunzioni contributive
- ✓ Riscatti (Corso di laurea; omissioni contributive; ecc.)
- ✓ Indennità di maternità / Congedi parentali
- ✓ Assegni Familiari
- ✓ Indennità di disoccupazione (Naspi, ASDI, DisColl)

...  50&PIÙ ENASCO è anche ...

- ✓ Rilascio e rinnovo dei Permessi di Soggiorno
- ✓ Ricongiungimenti familiari
- ✓ Tutela degli Infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
- ✓ Tutela medico-legale
- ✓ Assistenza in sede giudiziaria
- ✓ Trasmissione Dimissioni Volontarie

Gli Uffici 50&PIÙ ENASCO in Piemonte ...

ALESSANDRIA	Via Trotti, 46 Tel.0131260380 Responsabile Fabio BERNETTI
ASTI	Corso Felice Cavallotti, 37 Tel.0141353494 Responsabile ROBERTO CAIRO
BIELLA	Via Torino,18 Tel.01530789 Responsabile FRANCESCO INFANTI
CUNEO	Via Avogadro, 32 Tel.0171437261/2 Responsabile MARA DURANDO
NOVARA	Via G.B. Paletta, 1 Tel.032130232 Responsabile BARBARA LIBERATI
TORINO	Via Massena, 18 Tel. 011533806 Responsabile LUCA LISCO
VERBANIA	Via Quarto, 2 Tel.032352350 Responsabile SIMONA SASSI
VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 26 Tel.0161215344 Responsabile PAOLA REGGE